

# L'Amico

2021

Redazione: via Castello di Regenza, 3  
Tel. 0438.260832E-mail: [castelloroganzuolo@libero.it](mailto:castelloroganzuolo@libero.it)  
[www.castelloroganzuolo.altervista.org](http://www.castelloroganzuolo.altervista.org)Telegram: [t.me/CastelloRoganzuolo](https://t.me/CastelloRoganzuolo)

N. 20 – 16/05/2021



## Ascensione del Signore

**I**n quel tempo, [Gesù apparve agli Undicij] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato.

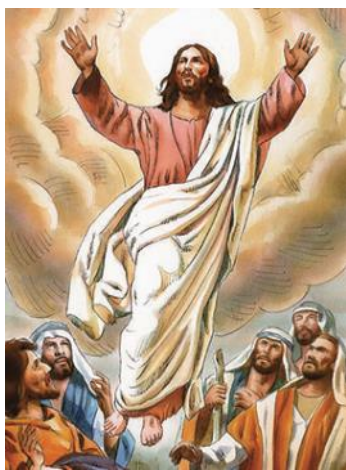
Questi saranno i segni che accom-

pagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura». Le ultime parole di Gesù risorto nel Vangelo di Marco ci comunicano la sua passione più grande: dare vita ad ogni creatura, in ogni angolo della terra. E per farlo sceglie noi, creature imperfette e fragili.

Se dovessimo dire del Vangelo solo ciò che riusciamo a vivere, dovremmo tacere. Ma noi non annunciamo noi stessi e le nostre opere, ma l'amore di Dio che gratuitamente e senza merito ci ha raggiunto e avvolto, e



così ci ha ridato vita, ci ha reso liberi, ha rinnovato la speranza.

Annunciamo non ciò che siamo già riusciti a fare, ma l'orizzonte verso il quale camminiamo e che speriamo di riuscire, un giorno, a vivere.

Così, mentre annunciamo agli altri,

evangelizziamo anche noi stessi; mentre camminiamo accanto agli altri, il Signore si fa vicino a noi, convertendoci e guarendoci.

E siccome, mentre ascende al Cielo, Gesù risorto non vuole lasciare la terra ma intende rimanere in mezzo a noi, ci coinvolge come Chiesa, cioè come membra vive del suo Corpo, affidandoci il compito di rendere presente e attiva la sua opera di benedizione, di guarigione, di bene: possiamo essere noi oggi le sue mani, le sue braccia, i suoi occhi, i suoi gesti, attraverso il nostro contributo e la nostra apertura di cuore, attraverso il nostro sì, attraverso la nostra iniziativa.

*O Dio, che nel tuo Figlio fatto uomo ci hai detto tutto e ci hai dato tutto, poiché nel disegno della tua provvidenza tu hai bisogno anche degli uomini per rivelarti, e resti muto senza la nostra voce, rendici degni annunziatori E testimoni della parola che salva.*

## INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 16/05/2021****PARROCCHIA 10.00****Lunedì 17/05 S. Martino 07.30**

Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

**Martedì 18/05 S. Martino 07.30**

Def.to Perin Adamo

Def.to Santantonio Angelo

**Mercoledì 19/05 S. Martino 07.30**

Def.ti Dal Mas

**Giovedì 20/05 S. Martino 07.30**

Def.to Leiballi Nilo

Def.to De Nadai Luigi

Def.ta Tonon Emma

**Venerdì 21/05 S. Martino 07.30**

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin

Def.ti Tomasella Monica e Natale

Def.to Breda Gianfranco

**Sabato 22/05 San Martino 18.30**

Def.ti Piai Angelo e Franzago

A Santa Rita per persona devota

Def.ti Da Lozzo Mario e Michela

Def.ti Tomasella Sante e Giust Giuseppina

Def.ti De Carli e Visentin Francesco

Def.to Dall'Antonia Alessandro

**Domenica 23/05**

Per le anime abbandonate

Def.ti Moro

Def.to Tonon Girolamo

Def.to Zago Loris

Def.ti Sperandio Elena e

Gaiotti Giovanni (ann.)

Def.to Santantonio Angelo

Secondo le intenzioni di una persona

### LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I<sup>a</sup> Lettura: **Atti degli Apostoli (1,1-11)**II<sup>a</sup> Lettura: **San Paolo agli Efesini (4,1-13)**Vangelo: **Secondo Marco (16,15-20)**

### PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

**Inizio** \_\_\_\_\_ n.244 (Nei cieli un grido)**Offertorio** \_\_\_\_\_ n.99 (Dov'è carità e amore)**Comunione** \_\_\_\_\_ n.256 (Un solo Signore)**Fine** \_\_\_\_\_ n.418 (Andate per le strade)

## GRAZIE

Per la partecipazione ai funerali di **CORAI SERGIO**.

In suo ricordo è stata raccolta la somma di Euro 85.00. Grazie anche al figlio per l'offerta data in sua memoria.



## Felicitazioni

PER I 50 ANNI DI MATRIMONIO DI  
**BARZOTTO ANTONIO e RACCANELLI RITA**

Che domenica 16 maggio festeggeranno questo bel traguardo. La comunità tutta si unisce nella gioiosa ricorrenza.



## Domenica 16 maggio

### Prima Comunione

Nella chiesa parrocchiale alle ore 10 riceveranno l'Eucaristia:

*Bazzo Giovanni  
Bet Federico  
Biz Santiago  
Camerin Elia  
Dal Col Alice  
Dall'Antonia Nicole  
Dus Giacomo*

*Dus Veronica  
Gava Nicolò  
Lovisotto Alex  
Meneghin Enrico  
Samogin Marco  
Santucci Davide  
Zanchettin Micol*

\*\*\*\*\*



## Consiglio Affari Economici

Mercoledì 12 maggio 2020 si è riunito il Consiglio Affari Economici per discutere e approvare il bilancio parrocchiale e discutere di alcune proposte da presentare eventualmente alla Curia Diocesana.

Oltre al bilancio i punti in discussione erano la presentazione dei preventivi per la realizzazione del sistema di protezione contro le scariche atmosferiche e l'allacciamento alla rete fognaria della casa canonica in piazza San Martino.

Per quanto riguarda la situazione economica della parrocchia si è evidenziato che, grazie alla generosità dei parrocchiani, è tutto sommato bilanciata e sostenibile. Nel dettaglio, a fronte di un risultato in positivo nel 2018 pari a € 9.418 e € 7.092 del 2019, il 2020 ha presentato un bilancio in negativo di € 18.948. Le minori offerte del 2020 che hanno portato al bilancio in perdita hanno risentito in maniera particolare della situazione pandemica in corso. Nel 2021, con l'autorizzazione a procedere della Curia, è stata formalizzata la vendita del terreno attorno alla chiesa di San Martino al Comune di San Fior per la somma di € 100.000 di cui, al netto di oneri e spese per lo sgombero dell'area, rimangono a disposizione della parrocchia € 87.000. La spesa riguardante il sistema di protezione del campanile, a lavori finiti ammonterà a € 18.000 circa, 8000 dei quali saranno generosamente donati dall'Associazione *Amighi de San Piero*. Si sta anche verificando la fattibilità e i costi relativi al rifacimento dell'impianto di riscaldamento della chiesa monumentale in modo da renderlo più efficiente ed adatto alla conservazione delle opere custodite al suo interno. Si è poi discusso di altri aspetti di manutenzione ordinaria della chiesa monumentale e delle pertinenze parrocchiali. Da ultimo, per quanto riguarda l'allacciamento alla rete fognaria è stata rinviata la decisione in attesa di ulteriori chiarimenti in merito.

\*\*\*\*\*



Da giovedì 13 maggio anche la Caritas Foraniale Pontebbana ha il suo sito internet!

Sul sito, ben curato graficamente, potrete trovare tutte le informazioni e attività svolte e programmate.

Troverete ad esempio gli orari di apertura del **CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTARI** - Aperto il 1° e 3° lunedì e il 1° e 3° martedì di ogni mese, dalle ore 20.00 alle 21.30 presso Codognè in via Moras n.1 e del **VESTIARIO** - Aperto tutti i martedì e giovedì dalle ore 20.00 alle 21.30 a Codognè, via Ferracini n.1 -Presso "Casa Speranza" Fratelli Busiol  
Tutto questo all'indirizzo [www.caritaspontebbana.it](http://www.caritaspontebbana.it)



Continua la recita del **Santo Rosario** in parrocchia nel mese dedicato alla Madonna.

**Venerdì 14** un gruppo si ritrova presso la chiesa parrocchiale per la sua recita.

## Curiosità storiche, sacre e profane

### Osteria del Gai

(tratto dall'archivio storico della parrocchia, 1ª puntata)



Chi, venendo da Conegliano, procede sulla strada statale Pontebbana verso mattina, dopo avere attraversato il binario ferroviario, se ha trovato le sbarre alzate, e avere superato anche - con maggiore attenzione - la Cadore Mare, giungerà facilmente al punto in cui un torrente passa sotto la statale. È il Menaré Vecchio che segna il confine tra San Vendemiano e Castello Roganzuolo. Dopo il ponte, a mano destra, ma proprio accosto al torrente ha inizio una breve fila di vecchie case affacciate alla strada. Varcata la soglia della prima casa, ci si troverà in un'ampia sala con travatura alla sansovina che dà subito la sensazione di locale antico, risalente almeno al 1500. Da più secoli qui ha sede l'osteria del Gai. Una gustosa leggenda narra di un ospite misterioso il quale, dopo aver fruito di vitto ed alloggio, se ne partì una mattina prima del canto del gallo, senza avere saldato il conto, lasciando però dipinti sul lenzuolo due galli, così ben fatti che li avresti detti vivi. Pittura di valore, continua la leggenda, che doveva compensare l'oste del danno subito. Dai galli dipinti sarebbe derivato il nome all'osteria e alla località. Lo sconosciuto viandante sarebbe stato nientemeno che il gran Tiziano, il quale in quei giorni doveva essere al verde, frangente nel quale si son trovati e - non desta meraviglia - si trovano anche oggi altri pittori. Se è verosimile che il Tiziano possa essere stato ospite di questa locanda durante il viaggio che soleva compiere dal Cadore a Venezia, quando ancora non era terminata la costruzione della sua casa sul Col di Manza, non risulta però che durante il secolo di sua vita si sia trovato in strettezze economiche tali da esser costretto a venir meno alle regole di correttezza che gli erano abituali. La denominazione di Gai, o Gaio, della vasta zona bassa di Castello risale a molto prima che visse il grande pittore e pare che derivi da acqua, quella alimentata dai due rami del Piave scendente nei tempi antichi per la valle di Fadalto. Arrivato il fiume alla collina, detta il Sasso, su cui oggi sta la chiesa di San Martino di Colle, si divideva in due parti: la maggiore procedeva per il Campardo e volgeva per San Fior di Sopra, mentre l'altra scendeva dalla Veà per il Menaré. Sotto le colline di Castello Roganzuolo i due rami si riunivano nuovamente in un solo grande fiume, per continuare il corso verso S. Vendemiano, Ramera, Bocca di Strada, Tezze e raggiungere l'odierno letto del Piave.

Continua